

| | |
|---|--|
| FACOLTÀ | MEDICINA E CHIRURGIA |
| ANNO ACCADEMICO | 2013/2014 |
| CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE) | Corso di Laurea in Ostetricia |
| INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO | Fisiologia Umana, Psicologia |
| TIPO DI ATTIVITÀ | Base (BIO/09) (M-PSI/08) |
| AMBITO DISCIPLINARE | Scienze Biomediche |
| CODICE INSEGNAMENTO | |
| ARTICOLAZIONE IN MODULI | SI |
| NUMERO MODULI | 2 |
| SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI | BIO/09 – M-PSI/08 |
| DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1) | Rosaria Cortimiglia Professore Associato Università di Palermo |
| DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2) | Fontana Antonia Ricercatore Università di Palermo |
| CFU | 6 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 108 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE | 72 |
| PROPEDEUTICITÀ | Anatomia ed Istologia e biologia |
| ANNO DI CORSO | Primo |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI | Aula Fisiologia Corso Tukory 129 complesso didattico via Parlavacchio |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | Obbligatoria (per un massimo del 75%) |
| METODI DI VALUTAZIONE | Prova Orale |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| PERIODO DELLE LEZIONI | Secondo semestre |
| CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | Mod.1 Martedì (ore 10,00 - 12,00) Giovedì (ore 12,00 - 14,00) Mod.2 Martedì (ore 15,00 - 18,00) |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | Prof.ssa Cortimiglia: Lunedì e Mercoledì 9.30 - 12.30 Prof.ssa Fontana: al termine delle lezioni |

| |
|---|
| <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscere le principali nozioni delle discipline di base del corso integrato.</p> <p>Saper mettere in relazione i meccanismi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici</p> <p>Essere capaci di integrare le informazioni acquisite nelle diverse discipline dimostrando di sapere formulare delle ipotesi e risolvere in maniera autonoma vari tipi di problemi.</p> <p>Acquisire la capacità di ascoltare e di comunicare sia con pazienti che con altre figure professionali.</p> <p>Sviluppare la capacità di continuare a studiare in maniera autonoma per un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze..</p> |
|---|

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1: Conoscere le funzioni dei diversi organi del corpo umano

| MODULO 1 | FISIOLOGIA UMANA |
|---------------------|---|
| ORE FRONTALI | ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA |
| 3 | <p>SANGUE Elementi corpuscolati: eritrociti, leucociti e piastrine; gruppi sanguigni. Plasma:composizione, proteine plasmatiche; siero, emostasi</p> |
| 5 | <p>APPARATO CARDIO-VASCOLARE Elementi di anatomia funzionale del cuore; proprietà fondamentali del cuore; ciclo cardiaco; gittata cardiaca; toni cardiaci;innervazione intrinseca ed estrinseca del cuore; elettrocardiogramma; sistema vascolare: grande e piccolo circolo; flusso arterioso; polso arterioso; pressione arteriosa e sua regolazione nervosa e chimica; circolazione capillare; pressione venosa; polso venoso.</p> |
| 3 | <p>APPARATO RESPIRATORIO Elementi di anatomia funzionale dell'apparato respiratorio; meccanica respiratoria: gabbia toracica e muscoli respiratori; volumi polmonari; scambi gassosi alveolari; trasporto dell'O₂ e della CO₂ nel sangue; regolazione nervosa e chimica della respirazione.</p> |
| 2 | <p>APPARATO GASTRO-INTESTINALE Secrezione salivare; masticazione e deglutizione; succo gastrico: composizione, funzioni e regolazione; secrezione pancreatica: composizione, funzioni e regolazione; secrezione intestinale: composizione, funzioni e regolazione; secrezione biliare: composizione, funzioni e regolazione; motilità gastrica e intestinale-</p> |
| 2 | <p>APPARATO RENALE Elementi di anatomia funzionale del rene; ultrafiltrazione glomerulare; riassorbimento e secrezione tubulare; i meccanismi di concentrazione dell'urina; riflesso della minzione.</p> |
| 2 | <p>APPARATO ENDOCRINO Elementi di anatomia funzionale delle seguenti ghiandole endocrine: ipofisi, tiroide e paratiroidi, pancreas endocrino, surrene, gonadi maschili e gonadi femminili.</p> |
| 8 | <p>SISTEMA NERVOSO Il neurone: elementi di biofisica; eccitabilità e conducibilità; classificazione delle fibre nervose; sinapsi e mediatori chimici; classificazione anatomico-funzionale dei recettori; le funzioni del midollo spinale: conduzione ed attività riflessa; riflessi mono e polisinaptici; elementi anatomico-funzionali del tronco dell'encefalo; la formazione reticolare; la <u>corteccia</u> cerebrale; vie della sensibilità generale; il dolore; la corteccia sensitiva; la corteccia motoria; vie corticonucleari e corticospinali; controllo corticale dell'atto motorio; il sistema dei nuclei della base; il cervelletto; ipotalamo e termoregolazione.</p> |

| | |
|--------------------------|---|
| 5 | <p>MUSCOLO SCHELETRICO Sarcomero e fibra muscolare; la contrazione muscolare; fibre muscolari rapide e lente; la trasmissione neuromuscolare; unità motoria; basi neurofisiologiche del tono muscolare; elettromiografia.</p> |
| | |
| TESTI CONSIGLIATI | Fisiologia dell'uomo a cura di Pietro Enrico di Prampero e Arsenio Veicsteinas – Edi –Ermes Fisiologia umana a cura di William J. Germann e Cindy L. Stanfield - EdiSes |

| | |
|-----------------|--------------------|
| MODULO 2 | PISICOLOGIA |
|-----------------|--------------------|

| | |
|--------------------------|--|
| ORE FRONTALI | |
| 1 | Introduzione alla psicologia clinica. Nascita ed evoluzione; contesto storico e culturale |
| 2 | Definizioni e obiettivi della psicologia clinica |
| 6 | Modelli di disturbo psichico |
| 2 | Sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM; ICD; ICFDH) |
| 2 | La relazione con il paziente |
| 2 | La diagnosi funzionale |
| 2 | La valutazione psicologico-clinica: metodi e strumenti. Il colloquio psicologico-clinico; l'alleanza di lavoro. |
| 2 | I metodi osservativi, le interviste, i questionari. I test psicologici: definizioni e caratteristiche psicometriche. Le prove proiettive |
| 1 | Elaborazione e restituzione della diagnosi |
| 2 | La relazione di aiuto |
| 2 | Gravidanza e maternità |
| 2 | Il comportamento materno: funzionamento cognitivo, funzioni esecutive, teoria della mente |
| 2 | Umore e depressione: la depressione postpartum. Le esperienze nella famiglia di origine e le esperienze precoci avverse. |
| 2 | Esiti neuropsicologici nella nascita pretermine, nell'encefalopatia neonatale e nello stroke cerebrale precoce. |
| TESTI CONSIGLIATI | F. Del Corno e M. Lang Elementi di Psicologia Clinica Franco angeli, 2006 Ezio Sanavio-Cesare Cornoldi : Psicologia Clinica- Il Mulino- 2010 R. Truzoli Psicologia Clinica per le professioni sanitarie Ed. Carlo Amore, 2004 R. Cattelani Elementi di psicologia clinica. Manuale per operatori sanitari e sociali. Ed. Carrocci. 2003 Articoli scientifici forniti dal docente |